



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 253 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 31/12/2012

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PR IL PERIODO 2013-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Dr. Anna Toro	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Toro, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 23.05.2012,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Fulvio Daris, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 13.06.2012;
per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- le deliberazioni n. 279 dd. 29.12.2011 di adozione del programma annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 e n. 35 dd. 07.02.2012 di adozione del bilancio economico annuale di previsione 2012 e triennale 2012-2014 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente FVG, approvati con delibera della Giunta Regionale n. 1024 dd. 08.06.2012;
- la deliberazione n. 252 dd. 31.12.2012 di adozione del programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 dell'Agenzia, in corso di approvazione;

PRESO ATTO:

- che, con nota prot. ALP/DIR/23820 E/335/14 dd. 21.07.2006, la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia ha comunicato che, anche dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e sino all'emanazione della normativa regionale di recepimento delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce, per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio regionale, debba continuare a trovare applicazione la L.R. 14/2002 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art 7, comma 1, della L.R. 14/2002, l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di competenza di ciascuna amministrazione aggiudicatrice si svolge sulla base di un programma triennale e sulla base dei suoi aggiornamenti annuali;
- che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 14/2002, come modificato dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12 del 30 aprile 2003, detto programma e l'elenco annuale devono essere predisposti ed approvati nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla norma vigente ed approvati unitamente al bilancio preventivo di cui ne costituiscono parte integrante;
- che l'art. 5 del Regolamento di attuazione della succitata L.R. 14/2002, indica le modalità per la redazione del programma in oggetto ed in particolare il comma 2 dello stesso articolo, evidenzia l'obbligatorietà, nella redazione del programma, di fare riferimento al tipo di modello di cui all'allegato "A" dello stesso e che tali schede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. n. 11 del 26 aprile 1999, devono essere poi comunicate all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, per il tramite della competente Sezione Regionale;

CONSIDERATO che in attesa in attesa della definizione da parte della Regione delle strategie relative al patrimonio immobiliare dell'ARPA tra le quali quella relativa alla realizzazione del complesso edilizio del Laboratorio Unico Regionale, si rende necessario utilizzare il finanziamento precedentemente previsto per le attività di progettazione dello stesso alla scheda n. 4/4 del Programma dei Lavori per l'anno 2012 per proseguire l'urgente percorso di messa a norma delle sedi dei dipartimenti provinciali dell'ARPA;

VISTO il Programma triennale dei lavori per il periodo 2013 – 2015 e dell’Elenco annuale degli stessi per l’anno 2013, allegato A) alla presente deliberazione, i cui contenuti, a parziale modifica del programma annuale dei lavori per l’anno 2012 e pluriennale per il periodo 2012 – 2014, precedentemente approvati con Delibera del Direttore Generale n. 31 dd. 07.02.2012, risultano corrispondenti alle esigenze dell’Agenzia;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-Scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di adottare il Programma triennale dei lavori per il periodo 2013 – 2015 e l’Elenco degli stessi per l’anno 2013, redatto ai sensi dell’art. 7, comma 9, della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, allegato A) alla presente deliberazione;
2. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015;
3. di trasmettere la presente deliberazione, a seguito dell’approvazione da parte della Giunta Regionale, alla Struttura per l’Osservatorio dei Lavori Pubblici della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Anna Toro)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Fulvio Daris)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:05:36

IMPRONTA: 9EE5DCE28CF104F1C2C4572E5450A2A896EB24572FEF5EA950333B547A98FCBD
96EB24572FEF5EA950333B547A98FCBD0F996A766961D8B4F696AB3B07EAB385
0F996A766961D8B4F696AB3B07EAB385057A6181AFA579310C15F7FDEFFB0F93
057A6181AFA579310C15F7FDEFFB0F93391CF73B0B7C3ABBC4FFE461F16062D4

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRSEFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:06:14

IMPRONTA: 56B3A24F82D6B9CBD157F34402059DBCDD5DBC65B87B294688A69B20A94D4A5C
DD5DBC65B87B294688A69B20A94D4A5C9A4746C86F9D533D2A6F04DE4721712E
9A4746C86F9D533D2A6F04DE4721712E6C6819F2B4BB0F42D80473AB80AF682B
6C6819F2B4BB0F42D80473AB80AF682BCEDBA60DCCF73851F1990D5DEBDC6AEE

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:06:57

IMPRONTA: 99394D02A1270D90BA6BE676FE4A5AE7E9925B3D8763904CC7C406C9BF27E1EC
E9925B3D8763904CC7C406C9BF27E1ECBA0AA817F0B241A9A6EA776A1D5209AE
BA0AA817F0B241A9A6EA776A1D5209AE70A78467E86531F68E6B1E62F7A90CC1
70A78467E86531F68E6B1E62F7A90CC1B10B9FB600D67C84D0B44FF050E8923A

**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia – A.R.P.A. F.V.G.**

**ELENCO ANNUALE 2013 (2013-2015)
LAVORI PUBBLICI**

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Scheda A

N. ¹	C.U.P. ²	COD. ³	DESCRIZIONE DEI LAVORI ⁴	COSTO PREVISTO ⁵
01/03			Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.	660 (*)
02/03			Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Trieste, via Lamarmora 13, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.	125 (*)
03/03			Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Pordenone, via delle Acque 28, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto	125 (*)

Nota: (*) L'importo complessivo pari a € 910.000,00, è composto da €. 45.000,00 provenienti da risorse proprie dell'ARPA e per € 865.000,00 dal Piano degli Investimenti per l'anno 2012, scheda n. 4/4 (delibera n. 31 dd. 07.02.2012), relativamente al finanziamento delle necessarie spese tecniche relative alle fasi della progettazione preliminare e definitiva, propedeutiche all'indizione della gara per la realizzazione dell'opera relativamente al L.U.R. dell'ARPA FVG .

1 riportare il numero progressivo dell'intervento dalla scheda Programmazione Triennale
2 riportare il codice unico di progetto - CUP
3 indicare il codice attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice (facoltativo)
4 riportare l'oggetto dell'intervento
5 riportare il costo complessivo previsto per l'attuazione dell'intervento

	PROGRAMMA TRIENNALE 2013 - 2015	2013	2014	2015
N.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO		
01/03	Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.	660		
02/03	Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Trieste, via Lamarmora 13, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.	125		
03/03	Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Pordenone, via delle Acque 28, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.	125		

Lavoro n. 01/2013

“Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto”

Importo del finanziamento: € 660.000,00, di cui 625000,00 già finanziati mediante contrazione mutuo.

Premesso che con l'intervento di 1° lotto, già inserito nei precedenti Piani Aziendali, l'ARPA ha inteso iniziare un percorso di messa a norma delle proprie strutture edilizie ed impiantistiche, con l'intervento di 2° lotto s'intende ulteriormente innalzare il livello di sicurezza percepibile e non, all'interno della struttura edilizia.

Appare allo stesso tempo evidente che un ulteriore intervento di ristrutturazione complessivo dell'immobile ai fini dell'ottenimento di una perfetta corrispondenza dello stesso alle normative vigenti, non potrà avvenire che a seguito di importanti finanziamenti aggiuntivi e con l'abbandono, per un determinato numero di anni, del complesso edilizio così da consentire la realizzazione delle necessarie opere. Quest'ultima fase appare di difficile percorribilità, vista anche l'impossibilità di reperire spazi dedicati dove poter dislocare, provvisoriamente, l'attività laboratoristica dell'Agenzia.

La scelta di utilizzare il finanziamento dedicato alla progettazione del Laboratorio Unico Regionale, identificato con la scheda n. 04/04 nel precedente Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici Aziendale 2012-2014, è una decisione responsabile che intende perseguire, ancora una volta, la sicurezza, immediata, dei fruitori dell'edificio in attesa che la Regione definisca le strategie relative ai finanziamenti necessari non solo per la redazione delle progettazioni necessarie al nuovo L.U.R. ma anche per la conseguente, immediata, realizzazione.

Per meglio rafforzare tale concetto, è doveroso evidenziare che gli interventi complessivamente progettati per il 1° lotto e quelli “pensati” per il 2° lotto, di seguito descritti, devono intendersi come opere non dilazionabili nel tempo in quanto, dalla realizzazione o meno di queste, ARPA potrà garantire la sicurezza dei fruitori degli edifici: in definitiva, queste opere devono essere previste anche in attesa della futura realizzazione dell'edificio che permetterà la localizzazione del L.U.R..

La tipologia delle opere previste con il presente 2° lotto, configura anche l'intervento in parola, come “intervento di manutenzione straordinaria”, in quanto la Legge Regionale n. 19 del 2009, all'articolo 4 - Definizioni degli interventi edilizi, al comma b), recita: tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, sempre che non alterino i volumi utili delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso e del numero delle unità immobiliari esistenti, si configurano come interventi di manutenzione straordinaria.

Le complesse dinamiche progettuali complessivamente affrontate nel 1° e 2° lotto, evidenziano l'opportunità di mantenere distinte le due diverse progettualità, riunendole poi in una unica procedura di gara per l'affidamento dei lavori, così da permettere la presenza di una unica ditta

all'interno dei vari luoghi interessati dall'intervento manutentivo, con un evidente importante e sensibile vantaggio in termini di tempo nell'esecuzione delle opere contrattuali.

Di seguito si evidenziano, sommariamente, le opere che s'immaginano doversi realizzare:

- La realizzazione di un impianto di raffrescamento e di riscaldamento interno al complesso edilizio, da realizzarsi a seguito della possibile utilizzazione dell'impianto di teleriscaldamento, al momento in avanzata fase di realizzazione da parte della confinante Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine. Tale possibilità, potrebbe non solo garantire un risparmio in termini di costo per metro cubo riscaldato e raffrescato, ma anche un minor costo dovuto alla necessità di mantenere e gestire, a norma di legge, una centrale tecnologica Aziendale. Non da ultimo, tale scelta, viste le tecnologie impiegate nella realizzazione della centrale tecnologica ospedaliera sopra richiamata, avrebbe anche il pregio, non trascurabile per un'Azienda come l'ARPA, di concorrere al mantenimento di un ecosistema certamente più accettabile per tutta la collettività;
- La sostituzione di un'ulteriore quota parte dei serramenti esterni. Gli attuali, in parte in legno ed in parte in alluminio, non garantiscono la normale funzionalità in quanto le intemperie e l'incuria del tempo hanno provocato danni non più sanabili con un normale intervento di manutenzione ordinaria;
- La realizzazione di ulteriori opere in grado di permettere il superamento delle barriere architettoniche. Tali interventi permetteranno non solo di rendere accessibile il complesso edilizio, in tutte le sue parti, anche a persone con difficoltà di deambulazione ma anche fornire ai dipendenti un ambiente adeguato a quanto previsto dalle norme vigenti;
- La sanificazione/sostituzione della copertura in fibre di amianto/cemento. La presenza di amianto cemento quale materiale componente il manto di copertura di una quota parte degli edifici, evidenzia la necessità di provvedere ad un intervento capace di normalizzare le attuali condizioni, sostituendo e mettendo in sicurezza, tale materiale;
- La pitturazione interna dei locali. Si rende necessario prevedere, anche a seguito dei lavori di 1° lotto, ma anche per la datazione delle manutenzioni ordinarie compiute precedentemente, la pitturazione delle superfici interne del complesso edilizio.

Lavoro n. 02/2013

“Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Trieste, via Lamarmora 13, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto”

Importo del finanziamento: € 125.000,00, di cui 120000,00 già finanziati mediante contrazione mutuo.

Premesso che con l'intervento di 1° lotto, già inserito nei precedenti Piani Aziendali, l'ARPA ha inteso iniziare un percorso di messa a norma delle proprie strutture edilizie ed impiantistiche, con l'intervento di 2° lotto s'intende ulteriormente innalzare il livello di sicurezza percepibile e non, all'interno della struttura edilizia.

Appare allo stesso tempo evidente che un ulteriore intervento di ristrutturazione complessivo dell'immobile ai fini dell'ottenimento di una perfetta corrispondenza dello stesso alle normative vigenti, non potrà avvenire che a seguito di importanti finanziamenti aggiuntivi e con l'abbandono, per un determinato numero di anni, del complesso edilizio così da consentire la realizzazione delle necessarie opere. Quest'ultima fase appare di difficile percorribilità, vista anche l'impossibilità di reperire spazi dedicati dove poter dislocare, provvisoriamente, l'attività laboratoristica dell'Agenzia.

La scelta di utilizzare il finanziamento dedicato alla progettazione del Laboratorio Unico Regionale, identificato con la scheda n. 04/04 nel precedente Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici Aziendale 2012-2014, è una decisione responsabile che intende perseguire, ancora una volta, la sicurezza, immediata, dei fruitori dell'edificio in attesa che la Regione definisca le strategie relative ai finanziamenti necessari non solo per la redazione delle progettazioni necessarie al nuovo L.U.R. ma anche per la conseguente, immediata, realizzazione.

Per meglio rafforzare tale concetto, è doveroso evidenziare che gli interventi complessivamente progettati per il 1° lotto e quelli “pensati” per il 2° lotto, di seguito descritti, devono intendersi come opere non dilazionabili nel tempo in quanto, dalla realizzazione o meno di queste, ARPA potrà garantire la sicurezza dei fruitori degli edifici: in definitiva, queste opere devono essere previste anche in attesa della futura realizzazione dell'edificio che permetterà la localizzazione del L.U.R..

La tipologia delle opere previste con il presente 2° lotto, configura anche l'intervento in parola, come “intervento di manutenzione straordinaria”, in quanto la Legge Regionale n. 19 del 2009, all'articolo 4 - Definizioni degli interventi edilizi, al comma b), recita: tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, sempre che non alterino i volumi utili delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso e del numero delle unità immobiliari esistenti, si configurano come interventi di manutenzione straordinaria.

Le complesse dinamiche progettuali complessivamente affrontate nel 1° e 2° lotto, evidenziano l'opportunità di mantenere distinte le due diverse progettualità, riunendole poi in una unica procedura di gara per l'affidamento dei lavori, così da permettere la presenza di una unica ditta all'interno dei vari luoghi interessati dall'intervento manutentivo, con un evidente importante e sensibile vantaggio in termini di tempo nell'esecuzione delle opere contrattuali.

Di seguito si evidenziano, sommariamente, le opere che s'immaginano doversi realizzare:

- Il sezionamento impianto idraulico. Si prevede, ad ogni livello dell'edificio, il sezionamento dell'impianto idraulico di distribuzione di acqua sanitaria e di riscaldamento, così da migliorare, nel caso, qualsivoglia intervento manutentivo ma anche elevare il livello di sicurezza impiantistico;
- Intonaco esterno. Dando seguito a quanto previsto nel 1° lotto, si prevede il completamento della messa in sicurezza dell'intonaco esterno delle facciate, mediante il fissaggio dello strato esistente, ove possibile, e la demolizione della parte ammalorata ed il successivo rifacimento;
- Impianto elettrico. Dando seguito a quanto previsto nel 1° lotto, si prevede il completamento della messa in sicurezza dell'impianto elettrico;
- La pitturazione interna dei locali. Si rende necessario prevedere, anche a seguito dei lavori di 1° lotto, ma anche per la datazione delle manutenzioni ordinarie compiute precedentemente, la pitturazione delle superfici interne del complesso edilizio.

Lavoro n. 03/2013

“Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Pordenone, via delle Acque 28, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto”

Importo del finanziamento: € 125.000,00, di cui 120000,00 già finanziati mediante contrazione mutuo.

Premesso che con l'intervento di 1° lotto, già inserito nei precedenti Piani Aziendali, l'ARPA ha inteso iniziare un percorso di messa a norma delle proprie strutture edilizie ed impiantistiche, con l'intervento di 2° lotto s'intende ulteriormente innalzare il livello di sicurezza percepibile e non, all'interno della struttura edilizia.

Appare allo stesso tempo evidente che un ulteriore intervento di ristrutturazione complessivo dell'immobile ai fini dell'ottenimento di una perfetta corrispondenza dello stesso alle normative vigenti, non potrà avvenire che a seguito di importanti finanziamenti aggiuntivi e con l'abbandono, per un determinato numero di anni, del complesso edilizio così da consentire la realizzazione delle necessarie opere. Quest'ultima fase appare di difficile percorribilità, vista anche l'impossibilità di reperire spazi dedicati dove poter dislocare, provvisoriamente, l'attività laboratoristica dell'Agenzia.

La scelta di utilizzare il finanziamento dedicato alla progettazione del Laboratorio Unico Regionale, identificato con la scheda n. 04/04 nel precedente Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici Aziendale 2012-2014, è una decisione responsabile che intende perseguire, ancora una volta, la sicurezza, immediata, dei fruitori dell'edificio in attesa che la Regione definisca le strategie relative ai finanziamenti necessari non solo per la redazione delle progettazioni necessarie al nuovo L.U.R. ma anche per la conseguente, immediata, realizzazione.

Per meglio rafforzare tale concetto, è doveroso evidenziare che gli interventi complessivamente progettati per il 1° lotto e quelli “pensati” per il 2° lotto, di seguito descritti, devono intendersi come opere non dilazionabili nel tempo in quanto, dalla realizzazione o meno di queste, ARPA potrà garantire la sicurezza dei fruitori degli edifici: in definitiva, queste opere devono essere previste anche in attesa della futura realizzazione dell'edificio che permetterà la localizzazione del L.U.R..

La tipologia delle opere previste con il presente 2° lotto, configura anche l'intervento in parola, come “intervento di manutenzione straordinaria”, in quanto la Legge Regionale n. 19 del 2009, all'articolo 4 - Definizioni degli interventi edilizi, al comma b), recita: tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, sempre che non alterino i volumi utili delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso e del numero delle unità immobiliari esistenti, si configurano come interventi di manutenzione straordinaria.

La necessità di provvedere urgentemente a dare seguito ai lavori previsti con il 1° lotto, suggerisce ed impone il mantenimento dell'autonomia, anche in fase di esecuzione dei lavori, dei due lotti.

Di seguito si evidenziano, sommariamente, le opere che s'immaginano doversi realizzare:

- Spogliatoi dipendenti. Si prevede la realizzazione degli spogliatoi, suddivisi per sesso, a servizio del personale che opera sul territorio;
- Atrio d'ingresso. Si prevede la suddivisione dello spazio relativo all'atrio d'ingresso così da normalizzare le condizioni di lavoro dei dipendenti che vi operano e consentire, al contempo, una adeguata evacuazione dei fruitori della struttura, in caso di urgente necessità;
- Porte vetrate. Si prevede la sostituzione di ulteriori porte vetrate, sia di quelle poste lungo le vie di fuga ma anche di quelle poste all'ingresso delle stanze di lavoro;
- Infiltrazioni acque meteoriche. Si prevedono degli interventi di normalizzazione delle coperture e dei pluviali così da evitare infiltrazioni di acqua piovana, così da evitare il progressivo deterioramento delle strutture portanti dell'edificio;
- La pitturazione interna dei locali. Si rende necessario prevedere, anche a seguito dei lavori di 1° lotto, ma anche per la datazione delle manutenzioni ordinarie compiute precedentemente, la pitturazione delle superfici interne del complesso edilizio.

**ENTE⁶: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2013(2013-2015)⁷
LAVORO N. 01/03⁸**

CODICE C.U.P.⁹

OGGETTO INTERVENTO¹⁰

**Intervento di manutenzione straordinaria della sede del
Dipartimento di Udine, via Colugna 42, al fine di elevare il
grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.**

TIPOLOGIA INTERVENTO¹¹

03 Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO¹²

A0609 Altra edilizia pubblica

COSTO PRESUNTO¹³

€ 660.000,00

DISPONIBILITA'

già finanziato mediante contrazione mutuo per

FINANZIARIA¹⁴

€.625.000,00 e per € 35.000,00 con finanziamenti propri.

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2014 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2015 Disponibilità Finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	625(*)		
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/2002			
Stanziamiento di bilancio			
Altro	35		
TOTALI	660		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI RELIZZAZIONE¹⁵

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva/esecutiva		Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
03	05		11	33	I lavori verranno affidati e realizzati da un'unica impresa esecutrice, assieme ai lavori di 1° lotto. (*Finanziamento precedentemente previsto alla scheda 4/4 P.I. per l'anno 2012 (delibera n. 31 dd. 07.02.2012)

AZIONI DA INTRAPRENDERE¹⁶

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere		
SI	NO	X	SI	NO	X

6 riportare l'esatta denominazione dell'amministrazione

7 riportare il triennio di riferimento: ad es. 2003- 2005

8 numerare l'intervento con numero progressivo

9 riportare il codice unico di progetto -CUP

10 riportare l'oggetto dell'intervento

11 riportare es. NUOVA REALIZZAZIONE vedi tabella 01 allegata

12 riportare es. STRADALI vedi tabella 02 allegata

13 riportare il costo dell'intervento comprensivo degli oneri della sicurezza

14 va ripartita per ANNO e per TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

15 Indicare il numero di mesi stimati, a far data dall'approvazione del programma triennale, per la realizzazione delle singole fasi fino all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori

16 Indicare se sussistono o meno problematiche di ordine urbanistico territoriale e problematiche di ordine ambientale paesistico completando, in caso affermativo, con le eventuali azioni da intraprendere.

ENTE¹⁷:**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG****PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2013(2013-2015)¹⁸
LAVORO N. 02/03¹⁹****CODICE C.U.P.²⁰****OGGETTO INTERVENTO****Intervento di manutenzione straordinaria della sede del
Dipartimento di Trieste, via Lamarmora 13, al fine di
elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici.
2° lotto.****TIPOLOGIA INTERVENTO²¹****03 Manutenzione straordinaria****CATEGORIA INTERVENTO²²****A0609 Altra edilizia pubblica****COSTO PRESUNTO²³****€ 125,00****DISPONIBILITA' FINANZIARIA²⁴****già finanziato mediante contrazione mutuo per €.
120.000,00 e per € 35.000,00 con finanziamenti propri.**

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2014 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2015 Disponibilità Finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	120 (*)		
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/2002			
Stanziamiento di bilancio			
Altro	5		
TOTALI	125		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI RELIZZAZIONE²⁵

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva/esecutiva		Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
04	06		10	23	I lavori verranno affidati e realizzati da un'unica impresa esecutrice, assieme ai lavori di 1° lotto. (*) Finanziamento precedentemente previsto alla scheda 4/4 P.I. per l'anno 2012(delibera n. 31 dd. 07.02.2012)

AZIONI DA INTRAPRENDERE²⁶

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere		
SI	NO	X	SI	NO	X

17 riportare l'esatta denominazione dell'amministrazione

18 riportare il triennio di riferimento: ad es. 2003- 2005

19 numerare l'intervento con numero progressivo

20 riportare il codice unico di progetto -CUP

21 riportare es. NUOVA REALIZZAZIONE vedi tabella 01 allegata

22 riportare es. STRADALI vedi tabella 02 allegata

23 riportare il costo dell'intervento comprensivo degli oneri della sicurezza

24 va ripartita per ANNO e per TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

25 Indicare il numero di mesi stimati, a far data dall'approvazione del programma triennale, per la realizzazione delle singole fasi fino all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori

26 Indicare se sussistono o meno problematiche di ordine urbanistico territoriale e problematiche di ordine ambientale paesistico completando, in caso affermativo, con le eventuali azioni da intraprendere.

**ENTE²⁷: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2013(2013-2015)²⁸
LAVORO N. 03/03²⁹**

CODICE C.U.P.³⁰

OGGETTO INTERVENTO³¹

Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Pordenone, via delle Acque 28, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. 2° lotto.

TIPOLOGIA INTERVENTO³²

03 Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO³³

A0609 Altra edilizia pubblica

COSTO PRESUNTO³⁴

€ 125,00

DISPONIBILITA' FINANZIARIA³⁵

già finanziato mediante contrazione mutuo per €. 120.000,00 e per € 35.000,00 con finanziamenti propri.

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2014 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2015 Disponibilità Finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	120 (*)		
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/2002			
Stanziamiento di bilancio			
Altro	5		
TOTALI	125		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI RELIZZAZIONE³⁶

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva/esecutiva		Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
03	05		09	14	(*)Finanziamento precedentemente previsto alla scheda 4/4 P.I. per l'anno 2012 (delibera n. 31 dd. 07.02.2012).

AZIONI DA INTRAPRENDERE³⁷

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere		
SI	NO	X	SI	NO	X

27 riportare l'esatta denominazione dell'amministrazione

28 riportare il triennio di riferimento: ad es. 2003- 2005

29 numerare l'intervento con numero progressivo

30 riportare il codice unico di progetto -CUP

31 riportare l'oggetto dell'intervento

32 riportare es. NUOVA REALIZZAZIONE vedi tabella 01 allegata

33 riportare es. STRADALI vedi tabella 02 allegata

34 riportare il costo dell'intervento comprensivo degli oneri della sicurezza

35 va ripartita per ANNO e per TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

36 Indicare il numero di mesi stimati, a far data dall'approvazione del programma triennale, per la realizzazione delle singole fasi fino all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori

37 Indicare se sussistono o meno problematiche di ordine urbanistico territoriale e problematiche di ordine ambientale paesistico completando, in caso affermativo, con le eventuali azioni da intraprendere.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:08:02

IMPRONTA: 8CA59DF522776089DD62918EDE53E3F619F5EFD2675C8055DB2BCA3CDAF0AA35
19F5EFD2675C8055DB2BCA3CDAF0AA3522D2B6FBA07BACA313DBE9DB4A903248
22D2B6FBA07BACA313DBE9DB4A9032480835502678C16CF2033C3A801B169E4B
0835502678C16CF2033C3A801B169E4B1A660789DA30CA532BF6E61AEA5E995F

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRSEFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:08:33

IMPRONTA: 99D843D272D60B9C531ACA008806BBC398B98F1493CF0DADA7DD8955F74E8A5D
98B98F1493CF0DADA7DD8955F74E8A5DB41CDB40D97B610C03B82F7D75D34EB0
B41CDB40D97B610C03B82F7D75D34EB06B1C0D309B7FE2A70E68E3A731E2B3AC
6B1C0D309B7FE2A70E68E3A731E2B3AC4DA21A0E4AC897454037ECD3933ADFAD

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:09:16

IMPRONTA: 5204E471150968036EBA43AD72BD656234F782C342748C78B3BB1DFAA72E5EF4
34F782C342748C78B3BB1DFAA72E5EF420EAE85E619300FD685944FC80A34FFA
20EAE85E619300FD685944FC80A34FFA8E921D9D462954DC326C9D4F64ED538A
8E921D9D462954DC326C9D4F64ED538A007F4E31B73A7A06FBA6E1C53F576009



DELIBERAZIONE N° 253 DEL 31/12/2012

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 31/12/2012

al 14/01/2013

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 31/12/2012

L'incaricato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 31/12/2012 15:27:18

IMPRONTA: A3B432F237FB288D5FC52180A1AEDFD36265D9605251B48C2BFAA17CD5DAC86E
6265D9605251B48C2BFAA17CD5DAC86E80A4EAECEB04BDF87BAC79748075E64F
80A4EAECEB04BDF87BAC79748075E64F2D8EDF5D8C1237C58C14F17001407317
2D8EDF5D8C1237C58C14F1700140731712E173B908C602FDF13D3CB906492880